

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DI RIFERIMENTO	ORGANI O SERVIZI DELLA P.A.	ENTI PUBBLICI O DI RICERCA O AGENZIE	ENTI NON STRUMENT.	ENTI COMPARTO RICERCA	ENTI DI ALTRI COMPARTI	ASSOCIAZ. E FONDAZ.	ORGANISMI SCIENTIFICI DIPENDENTI DA ORG. INTERNAZ.	CONSORZI O SOCIETA' GEST. INFR. E PARCHI
ORGANISMO DI RICERCA								
ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO PUBBLICI (15)	-	X			X			
ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO PRIVATI (16)						X		
MINISTERO DEL LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE								
CENTRO STUDI INVESTIMENTI SOCIALI (CENSIS)						X		
ISTITUTO ITALIANO MEDICINA SOCIALE (IIMS)		X		X				
ISTITUTO PER LO SVILUPPO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI (ISFOL)		X		X				
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI								
ISTITUTO SUPERIORE DELLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI	X				X			
FONDAZIONE UGO BORDONI						X		
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO								
ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (ENEA)		X						
STAZIONE SPERIMENTALI (8)		X		X				
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI								
ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEL LIBRO	X				X			
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE (ICCD)	X				X			
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE	X				X			
ISTITUTO CENTRALE DEL RESTAURO	X				X			
OPIFICIO DELLE PIETRE DURE E DEI LABORATORI DI RESTAURO	X				X			
SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE		X			X			
MINISTERO DELLA DIFESA								
CENTRO ESPERIENZE IDRODINAMICHE DELLA MARINA MILIT. (CEMM) RM	X				X			
CENTRO TECNICO DELLA MOTORIZZAZIONE (CETEM) MONTELIBRETTI (ROMA)	X				X			
CENTRO TECNICO GENIO MILITARE (CENTEGENIO) ROMA	X				X			

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DI RIFERIMENTO	ORGANI O SERVIZI DELLA P.A.	ENTI PUBBLICI O DI RICERCA O AGENZIE	ENTI NON STRUMENT.	ENTI COMPARTO RICERCA	ENTI DI ALTRI COMPARTI	ASSOCIAZ. E FONDAZ.	ORGANISMI SCIENTIFICI DIPENDENTI DA ORG. INTERNAZ.	CONSORZI O SOCIETA' GEST. INFR. E PARCHI
ORGANISMO DI RICERCA								
CENTRO TECNICO MILITARE CHIMICO FISICO BIOLOGICO (CENTICHFIS) CIVITA' VECCHIA	X				X			
CENTRO TECNICO MATERIALI DELLE TRASMISSIONI (CENETRA) ROMA	X				X			
COMMISSIONE PERMANENTE PER GLI ESPERIMENTI DEL MATERIALE DA GUERRA (MARIPERMAN) LA SPEZIA	X				X			
DIVISIONE AEREA STUDI RICERCHE E ESPERIMENTAZIONI (DARS) PRATICA DI MARE (RM)	X				X			
CENTRO INTERFORZE STUDI PER LE APPLICAZIONI MILITARI (CISAm) (5)								
ISTITUTO PER LE TELECOMUNICAZIONI E L'ELETTRONICA (MARITELERADAR) LIVORNO (5)	X			X				
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE								
MUSEO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA - MILANO		X			X			
UNIONE ACCADEMICA NAZIONALE		X			X			
BIBLIOTECA DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICA (BDP)		X			X			
ISTITUTI DI RICERCA REGIONALE (IRRSAE) (20)		X			X			
CEDE (RICERCA PEDAGOGICA) ROMA		X			X			
MINISTERO DELL'AMBIENTE								
AGENZIA NAZIONALE PER L'AMBIENTE		X			X			
AGENZIE REGIONALI PER L'AMBIENTE		X			X			
ISTITUTO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE (ICRAM)		X		X				
CENTRO PER LA DIFESA DEL MARE ADRIATICO	X				X			
CENTRO PILOTA PER LA DIFESA DEL MARE (CPDM)	X				X			

NOTE:

(1) Istituto con legge in corso di pubblicazione

(2) L'ASI non è inserita nei comparti di cui al D.P.C.M. 593/93, al personale a tempo indeterminato si applica il contratto degli enti di ricerca

(3) E' un soggetto privato che opera per conto delle ferrovie dello Stato S.p.a.

(4) L'ENEA non è compreso nei comparti di contrattazione collettiva, in quanto è escluso dalla applicazione della legge quadro sul pubblico impiego

(5) L'inserimento del CISAM e di MARITELERADAR nel comparto ricerca era previsto dal D.P.C.M. 593/93 ma non è ancora operativo

ALLEGATO ALLA TABELLA 44

ELENCO DI ALCUNI ENTI DI RICERCA DI CUI ALLA TABELLA PRECEDENTE

OSSERVATORI ASTRONOMICI, ASTROFISICI E VESUVIANO .

Osservatorio Astrofisico di Arcetri
Osservatorio Astrofisico di Catania
Osservatorio Astronomico di Bologna
Osservatorio Astronomico di Brera
Osservatorio Astronomico di Capodimonte (OAC)
Osservatorio Astronomico di Collurania "V. Cerulli" (OACT)
Osservatorio Astronomico di Padova
Osservatorio Astronomico di Palermo
Osservatorio Astronomico di Roma (OAR)
Osservatorio Astronomico di Torino (OATO)
Osservatorio Astronomico di Trieste
Osservatorio Vesuviano
Stazione Astronomica Internazionale di Latitudine - Osservatorio Astronomico di Cagliari

ISTITUTI SPERIMENTALI DI RICERCA

(Ministero dell'E Politiche Agricole)

Istituto sperimentale agronomico per l'agrumicoltura
Istituto sperimentale per l'assestamento forestale e l'apicoltura
Istituto sperimentale per cerealicoltura
Istituto sperimentale per le colture foraggere
Istituto sperimentale per l'elaiotecnica
Istituto sperimentale per l'enologia
Istituto sperimentale per la floricoltura
Istituto sperimentale per la frutticoltura
Istituto sperimentale lattiero-caseario
Istituto sperimentale per la meccanizzazione agricola
Istituto sperimentale per la nutrizione delle piante
Istituto sperimentale per l'olivicoltura
Istituto sperimentale per l'orticoltura
Istituto sperimentale per la patologia vegetale
Istituto sperimentale per la selvicoltura
Istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo
Istituto sperimentale per il tabacco
Istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli
Istituto sperimentale per la viticoltura
Istituto sperimentale per la zoologia agraria
Istituto sperimentale per la zootecnia

ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI**(Ministero della Sanità)**

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna
Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria, della Valle d'Aosta

ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO PUBBLICI**(Ministero della Sanità)**

Centro riferimento oncologico - Aviano (PN)
Istituti fisioterapici ospitalieri - Roma
Istituto "Fondazione Pascale" - Napoli
Istituto gastroenterologico "S. De Bellis" - Castella Grotte (BA)
Istituto "Giannina Gaslini" - Genova
Istituto nazionale per la ricerca sul cancro - Genova
Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori - Milano
Istituto nazionale riposo e cura degli anziani I.N.R.C.A. - Ancona
Istituto neurologico "Carlo Besta" - Milano
Istituto ortopedico Rizzoli - Bologna
Istituto per l'infanzia "Burlo Garofolo" - Trieste
Ospedale Maggiore - Milano
Ospedale oncologico - Bari
Policlinico "San Matteo" - Pavia
Azienda ospedaliera "L. Spallanzani" - Roma

ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO PRIVATI

Casa sollievo della Sofferenza - S. Giovanni Rotondo (FG)
Centro Auxiologico Piancavallo - Milano
Centro Cardiologico Fondazione Italo Monzino - Milano
Centro Eugenio Medea - Ponte Lambro (CO)
Centro residenziale Clinica S. Lucia - Roma
Centro S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli - Brscia
Fondazione Casimiro Mondino - Pavia
Fondazione Salvatore Maugeri - Pavia
Fondazione Centro S. Raffaele del Monte Tabor - Milano
Fondazione Stella Maris - San Miniato - Pisa
Istituto Dermopatico dell'Immacolata - Roma
Istituto Europeo di Oncologia - Milano
Istituto Sanatrix - Pozzilli (IS)
Oasi di Maria Santissima - Troina (EN)
Ospedale Bambin Gesù - Roma
Santa Maria Nascente Fondazione Don Gnocchi - Milano

STAZIONI SPERIMENTALI

(Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato)

Stazioni sperimentali per il vetro
Stazioni sperimentali per la cellulosa
Stazioni sperimentali per la seta
Stazioni sperimentali per la concia delle pelli
Stazioni sperimentali per i combustibili
Stazioni sperimentali per l'industria degli olii e dei grassi
Stazioni sperimentali per l'industria delle conserve alimentari
Stazioni sperimentali per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi

2) I DATI ANALITICI

2.1) Gli schemi e le proposte di riordino

L'indagine settoriale svolta per l'anno 1997 ha inteso fornire indicazioni in merito alla predisposizione o all'emanazione di provvedimenti di riordino che abbiano modificato l'assetto organizzativo precedente. In particolare si è chiesto di conoscere se negli schemi o nelle proposte di riordino predisposti nel corso dell'anno è stata prevista:

una organizzazione gerarchico-funzionale diversa dalla precedente; una organizzazione dipartimentale; una organizzazione a matrice; una organizzazione per progetti; una organizzazione a rete; un altro modello strutturale.

Dalla rilevazione compiuta emerge che gli schemi predisposti dalle amministrazioni ministeriali sono orientati ancora prevalentemente verso un modello gerarchico-funzionale, mentre gli enti di ricerca e gli enti pubblici non economici segnalano la predisposizione di schemi di riordino orientati verso modelli organizzativi diversi. La Tabella 45 indica i dati forniti dalle amministrazioni, accorpati per comparti.

TOTALE COMPARTI

STRUTTURE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Tabella 45

Dati al 31/12/1997

COMPARTI	MODELLO ORGANIZZATIVO PREVISTO					
	Organizzazione gerarchico funzionale	Organizzazione dipartimentale	Organizzazione a matrice	Organizzazione per progetti	Organizzazione a rete	Altro modello
MINISTERI	12	5	1	0	0	0
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	2	1	0	1	1	1
ENTI DI RICERCA	0	1	0	1	0	0
AZIENDE AUTONOME	0	0	0	0	1	0

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

2.2) *Gli uffici di diretta collaborazione con l'organo politico-amministrativo nei Ministeri*

La rilevazione analitica ha inteso analizzare l'articolazione degli uffici di diretta collaborazione con l'organo di indirizzo politico-amministrativo dei ministeri, per rilevare le strutture operanti e il numero degli addetti.

La Tabella 46 indica il numero di uffici di staff dei ministri costituiti presso ciascun ministero struttura e il numero di addetti. Dall'esame dei dati emerge l'estrema diversificazione e la disomogeneità organizzativa delle strutture attualmente operanti presso i ministeri. Oltre agli Uffici di Gabinetto, alle Segreterie particolari (questi uffici previsti da specifiche norme), agli Uffici Legislativi, non vi sono altri elementi comuni. Ciascun ministero ha articolato in modo diverso le strutture di diretta collaborazione, in alcuni casi prevedendo segreterie tecniche, in altri uffici per i rapporti internazionali, così come uffici per i rapporti con le regioni e gli enti locali.

Estremamente contenuto, per numero di dipendenti e articolazione interna, appare la struttura del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, mentre l'analisi evidenzia il numero particolarmente elevato di addetti agli uffici di diretta collaborazione del Ministero della pubblica istruzione. I dati si riferiscono al 1997 e quindi non rilevano le modificazioni eventualmente intervenute a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 80, che ha indicato con maggiore specificità e in dettaglio i compiti e le funzioni di supporto e di raccordo con l'amministrazione devoluti agli uffici di diretta collaborazione. In media si rileva un numero di addetti agli uffici di diretta collaborazione, pari a 144 unità.

COMPARTO MINISTERI

STRUTTURE DI STAFF DELL'ORGANO DI VERTICE

Tabella 46

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	NUMERO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON L'ORGANO DI VERTICE
Ministero degli Affari Esteri	2
Ministero dell'Ambiente	n.r.
Ministero dei Beni Culturali	11
Ministero del Commercio con l'Estero	7
Ministero delle Comunicazioni	n.r.
Ministero delle Politiche Agricole	5
Ministero della Difesa	n.r.
Ministero delle Finanze	6
Ministero di Grazia e Giustizia	10
Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato	6
Ministero dell'Interno	3
Ministero dei Lavori Pubblici	11
Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale	11
Ministero della Pubblica Istruzione	6
Ministero della Sanità	4
Ministero del Tesoro, Bilancio e Progr. Economica	7
Ministero dei Trasporti	6
Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica	7

TOTALE

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

2.3) Gli uffici di studio e ricerca, gli uffici di statistica, gli uffici di organizzazione

Al fine di fornire elementi di maggior conoscenza su alcune particolari strutture esistenti nei ministeri, negli enti pubblici non economici e negli altri comparti, anche al fine della loro riorganizzazione, sono stati esaminati alcuni uffici che hanno una collocazione incerta, spesso posta all'interno delle direzioni generali, in alcuni casi inserita tra gli organi di staff dei Ministri e che, alla luce delle nuove disposizioni sugli uffici di diretta collaborazione con l'organo di direzione politico-amministrativa contenute nel d. lgs. 80/98, devono essere reconsiderati e ricollocati funzionalmente. L'indagine condotta ha inteso analizzare l'esistenza, presso le amministrazioni, di strutture cui sono devoluti compiti di studio e di ricerca.

I ministeri segnalano la costituzione, complessivamente, di 14 unità "ad hoc" per lo svolgimento di queste funzioni, rispetto alla scelta preminente di attribuire questo compito diffusamente a funzionari che svolgono anche altre attività. Anche gli altri comparti segnalano, complessivamente, una scelta non omogenea e un criterio non uniforme per l'attribuzione di queste funzioni (Tabella 47).

TOTALE COMPARTI

STRUTTURE

STRUTTURE DI STUDIO E RICERCA

Tabella 47

Dati al 31/12/1997

COMPARTI	UNITA' AD HOC	FUNZIONI DIFFUSE
MINISTERI	14	16
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	3	4
ENTI DI RICERCA	2	3
AZIENDE AUTONOME	2	3

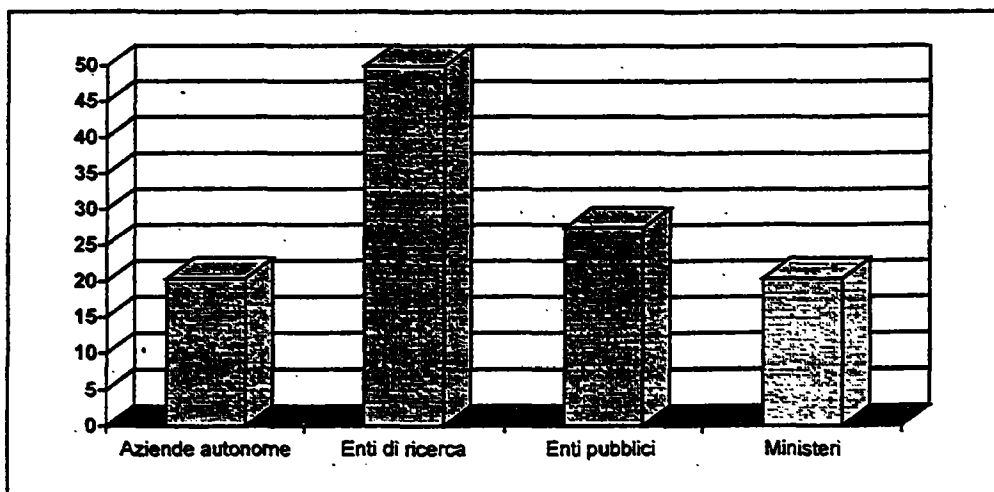
Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica

La rilevazione analitica ha preso poi in considerazione gli Uffici di statistica sia dei Ministeri che delle altre amministrazioni pubbliche, per rilevare la consistenza numerica del personale impegnato, la concreta operatività delle strutture e l'attività prevalente. Dai dati inviati, aggregati per comparti, risulta che le dimensioni di queste strutture, all'interno dei Ministeri, sono piuttosto ridotte. Gli Uffici di statistica, infatti, dispongono in media di 6 persone, mentre negli enti pubblici non economici la media sale a 13. Negli enti di ricerca la media è di 5 addetti mentre nelle aziende è di 3. L'attività prevalente per tutti i comparti, è quella volta alla elaborazione di statistiche proprie dell'amministrazione, ma si segnala anche un rilevante impegno per l'elaborazione di indagini di altri organi, esterni all'amministrazione.

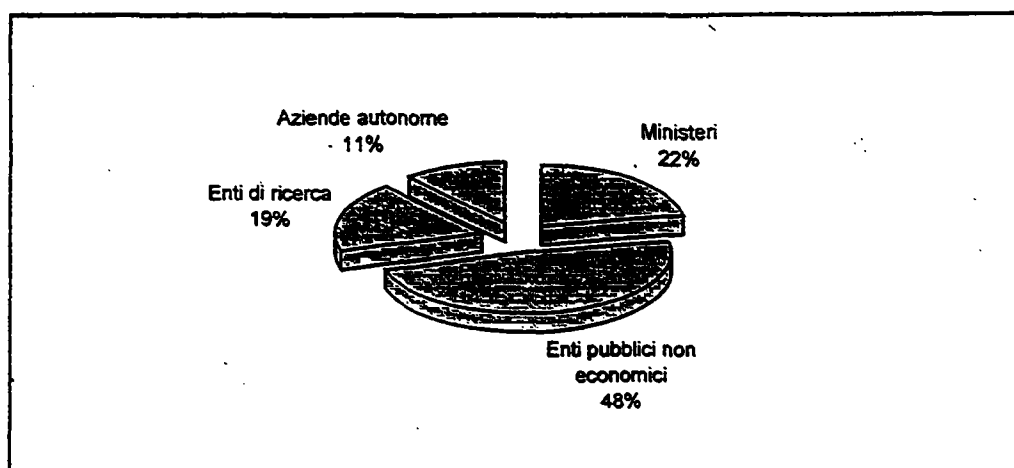
Il dato rilevante è utile, come si è detto, ai fini del nuovo profilo organizzativo e della nuova posizione di questi uffici, nel quadro della riforma degli organi centrali e degli enti. Al di là dell'attuale previsione contenuta nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 1990, la effettiva collocazione degli uffici di statistica al di fuori degli uffici di diretta collaborazione con l'organo di direzione politico-amministrativa sembra trovare una giustificazione di fatto, dettata dalle esigenze di incardinare gli uffici in strutture addette a svolgere compiti di gestione delle informazioni, anche per conto di altri organi.

La Tabella 48 indica i dati analitici della rilevazione.

La Tabella successiva evidenzia il numero medio di addetti per comparto.



Tab.48 La ripartizione media degli addetti agli uffici di statistica nei diversi comparti

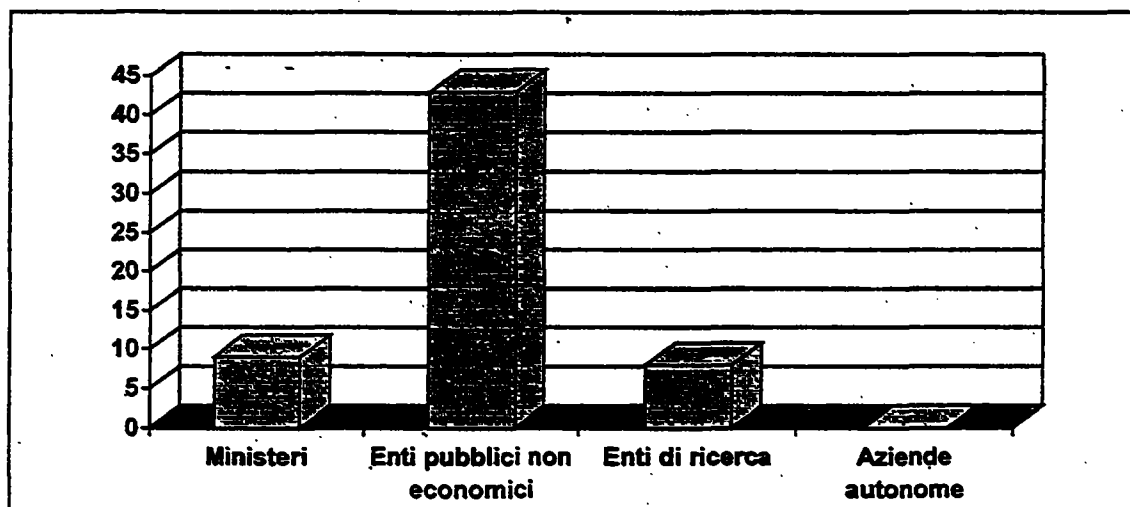


Tab.49 La ripartizione percentuale degli addetti agli uffici di statistica nei diversi comparti

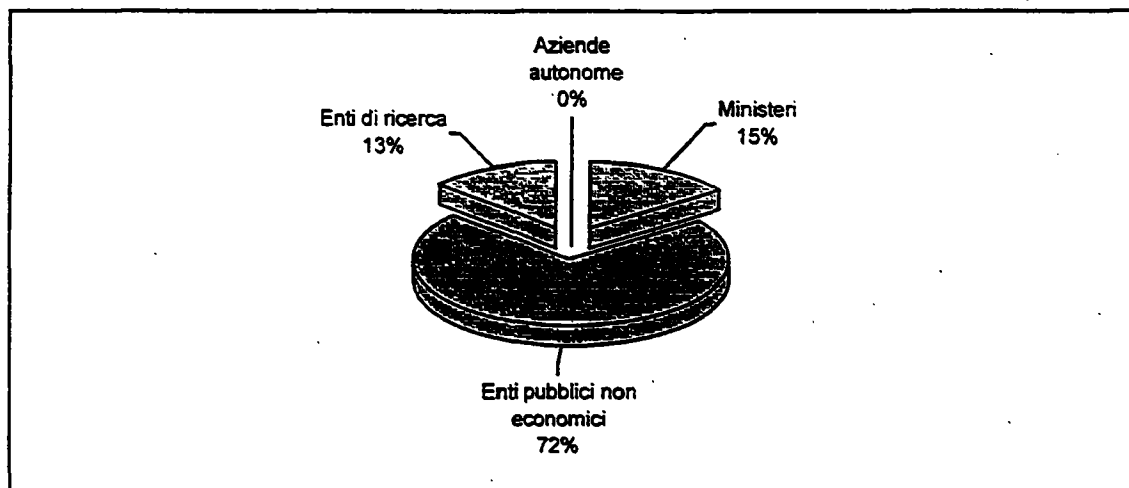
La rilevazione ha interessato anche gli uffici di organizzazione, istituiti nei Ministeri a seguito delle indicazioni contenute nel Rapporto Giannini del 1979.

Dai dati rilevati risulta che il numero di addetti, per i Ministeri, è pari a circa 9 unità, mentre la consistenza di queste strutture è molto rilevante all'interno del comparto degli enti pubblici non economici. Le aziende autonome non segnalano invece la costituzione di nessun ufficio incaricato di svolgere queste funzioni.

Le Tabelle 50 e 51 indicano, rispettivamente, i dati aggregati per comparti e la media del numero di addetti per comparto.



Tab.50 La ripartizione media degli addetti agli uffici di organizzazione nei diversi comparti



Tab.51 La ripartizione percentuale degli addetti agli uffici di organizzazione nei diversi comparti

2.4) Le strutture per il contenzioso inerente i rapporti di lavoro e per l'attività contrattuale dell'amministrazione

Al di fuori delle finalità descritte, di ripensamento della collocazione degli uffici, l'indagine settoriale ha poi voluto monitorare lo "stato" delle strutture della P.A. per lo svolgimento delle attività relative al contenzioso inerente i rapporti di lavoro, per indagare se, nelle amministrazioni, sono stati costituiti uffici o unità operative per lo svolgimento di questa attività.

La Tabella 52 indica i dati relativi alle strutture e quelli relativi al numero di professionalità presenti negli uffici.

Infine, l'analisi sulle strutture ha inteso indagare se, oltre all'Osservatorio operante presso il Ministero dei lavori pubblici, sono stati costituiti, all'interno delle amministrazioni, osservatori o registri generali dei contratti.

La penultima colonna della Tabella 53 contiene i dati, riferiti dalle amministrazioni, sul numero di contratti conclusi nel 1997, che hanno seguito le procedure di gara indicate dalle direttive della Comunità Europea. Il dato relativo alla quantità rilevante di contratti conclusi, se messo in correlazione con la scarsa incidenza degli strumenti e dei mezzi predisposti dalle amministrazioni per seguirne l'iter, il rispetto dei tempi, le altre modalità di controllo e monitoraggio, si rileva estremamente significativo. La stessa Tabella indica il rapporto tra "pressione" dei contratti e "risposta" delle amministrazioni.

TOTALE COMPARTI

STRUTTURE

UFFICI PER IL CONTENZIOSO INERENTE AI RAPPORTI DI LAVORO

Tabella 52

Dati al 31/12/1997

AMMINISTRAZIONI	STRUTTURE AD HOC			NUMERO DI PROFESSIONALITA' PRESENTI NEGLI UFFICI DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE	
	Unità presso l'Ufficio legislativo	Unità presso la Direzione per il personale	Altro	Numero di uffici	Numero di addetti
MINISTERI (ORGANI CENTRALI)	2	13	2	20	109
(ORGANI PERIFERICI)	1	3	1	4	2
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	1	3	0	2	30
ENTI DI RICERCA	1	1	1	2	19
AZIENDE AUTONOME	0	1	3	1	4

Elaborazione: Dipartimento della Funzione Pubblica